

Irene Baldriga

Lo sguardo dell'arte

LEGGERE UN'OPERA
analisi visiva, iconografia
e confronti

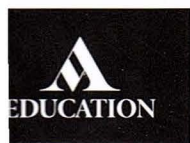
L'ARCHITETTURA
problemi tecnici
e soluzioni pratiche

**STORIA DELL'ARTE
ED EDUCAZIONE CIVICA**
un patrimonio di valori

LAVORARE CON HUB ART
confronti, playlist,
geolocalizzazione



2



Dal Tardoantico
al Gotico



978-88-6308-577-8
I. Baldriga
Lo sguardo dell'arte
Volume 2
+ Libro Digitale + Contenuti Digitali Integrativi

Questo volume sprovvisto del talloncino a fronte (o opportunamente punzonato o altrimenti contrassegnato) è da considerarsi copia di saggio-campione gratuito, fuori commercio (vendita e altri atti di disposizione vietati art. 17, c.2 L. 633/1941). Esente da I.V.A. (D.P.R. 26.10.1972, n. 633, art. 2, lett. d).

Irene Baldriga

Lo sguardo dell'arte



LA PIATTAFORMA
PER LA DIDATTICA
DIGITALE



L'APP PER USARE
LA VERSIONE DIGITALE
DEL LIBRO DI TESTO
E I CONTENUTI DIGITALI
INTEGRATIVI



I CONTENUTI
DIGITALI INTEGRATIVI



IL MOTORE DI RICERCA
PENSATO PER LA SCUOLA
E DEDICATO
ALLA STORIA DELL'ARTE



L'APP PER GUARDARE
I VIDEO, ASCOLTARE
GLI AUDIO E ALLENARSI
CON I TEST
DALLO SMARTPHONE



LA PIATTAFORMA
PER CREARE VERIFICHE
E METTERSI ALLA PROVA



IL PORTALE
DISCIPLINARE RICCO
DI RISORSE
PER IL DOCENTE

Configurazioni di vendita

Volume 1	978-88-6308-573-0
Volume 2	978-88-6308-577-8
Volume 3	978-88-6308-581-5
Volume 4	978-88-6308-585-3
Volume 5	978-88-6308-589-1

Tipologia B

Libro cartaceo
+ HUB Young
+ HUB Kit

Percorsi facilitati di storia dell'arte Dal mondo antico al Medioevo	978-88-6308-593-8
Percorsi facilitati di storia dell'arte Dal Rinascimento ad oggi	978-88-6308-597-6
Art history in CLIL Modules	978-88-6308-601-0

Guida e materiali per il docente

Guida per il docente, primo biennio	978-88-6308-605-8
Guida per il docente, secondo biennio e quinto anno	978-88-6308-607-2
Chiavetta USB	978-88-6308-609-6

Inquadra il QR Code
e scopri tutte le configurazioni
e i prezzi dell'opera
mondadorieducation.it



Il libro di testo in formato digitale e ogni contenuto digitale integrativo saranno fruibili esclusivamente dall'utente che ne chiederà la prima attivazione, per un periodo di tempo pari alla durata del corso della specifica materia a cui il libro si riferisce più un anno, a partire dal giorno della prima attivazione. Per i dettagli consulta il sito www.mondadorieducation.it

Lo sguardo dell'arte 2
+ Libro Digitale + Contenuti Digitali Integrativi

Prezzo al pubblico Euro 23,60



Prima edizione: gennaio 2022

Edizioni

10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
2026 2025 2024 2023 2022

Questo volume è stampato da:

Cartoedit S.r.l. – Città di Castello (PG)

Stampato in Italia - Printed in Italy

Il Sistema Qualità di Mondadori Education S.p.A. è certificato da B Veritas Italia S.p.A. secondo la Norma UNI EN ISO 9001.

Le fotocopie per uso personale del lettore possono essere effettuate nei limiti di ciascun volume/fascicolo di periodico dietro pagamento alla SIAE del copyright previsto dall'art. 68, commi 4 e 5, della legge 22 aprile 1941 n. 633. Le fotocopie effettuate per finalità di carattere professionale, economico o comunque per uso diverso da quello personale possono essere effettuate a condizione di specifica autorizzazione rilasciata da CLEARedi, Centro Licenze e Autorizzazioni per le Riproduzioni Editoriali, Corso di Porta Romana 108, 20122 Milano, email autorizzazioni@clearedi.org e sito web www.clearedi.org.

Gli Autori e l'Editore ringraziano tutti i docenti che hanno partecipato alla progettazione dell'opera, per i loro preziosi suggerimenti e il confronto stimolante e proficuo. In particolare:

Stefano Anderle, Annaluce Annunziata, Lucia Barba, Giovanna Bozzi, Maria Grazia De Vita, Barbara Derro, Gianna Di Cicca, Rosa Ferraro, Paola Filocamo, Rosaria Fiorello, Antonia Frontino, Elena Garello, Federica Giacobello, Mara Gualdoni, Maria Luisa Guarducci, Enrico Iadaro, Francesca Imbriola, Luigia Locatelli, Davide Marziano, Luca Manzo, Santina Massaro, Elisabetta Odone, Valeria Poli Minoja, Maurizio Nasta, Tiziana Panareo, Laura Randazzo, Enza Sambroia, M. Lucia Saraceni, Silvia Silvestri, Osaka Spreafico, Cristina Tafuri, Providenza Taormina, Maria Rita Tarantino, Rossella Tolu, Sandro Zasso

L'Editore e l'Autore ringraziano Luca Ribichini per la revisione del testo relativamente alle parti di architettura e per la stesura delle schede *L'occhio dell'architetto* e Mario Ciamba per la revisione dei disegni.

Coordinamento editoriale	Laura Rossi
Redazione	Emanuela Parenza, Mila Santi, Laura Peducci
Progetto grafico	Leftloft
Impaginazione	Colibri Graphic Design, Rapallo (GE)
Direzione artistica sistema visivo delle copertine	46xy studio
Realizzazione della copertina	Leftloft
Disegni e cartografia	Studio 2C di Claudia Ciuffetti, Studio Newt
Ricerca iconografica	Martina Giorgi
Referenze iconografiche	Archivio Mondadori Education; Archivi Alinari, Firenze; Foto Scala, Firenze; Getty Images; Ipa/Alamy; Mondadori Portfolio; Shutterstock
Per tirare le fila	Simona Finardi, Paola Mathis
Didattica digitale per HUB Art	Amalia Salsi
Glossario	Federica Giacobello

In copertina: Giotto, *Visitazione*, particolare con il volto della Vergine, 1303-1305. Padova, Cappella degli Scrovegni. Crediti: Mondadori Portfolio/Bridgemanart.

Contenuti digitali

Progettazione	Fabio Ferri, Simona Ravalico
Redazione	Michela Bettoni, Giulia Salvadori, Isabella Spagni
Realizzazione	IMMAGINA s.r.l., QZR s.r.l., TIWI s.r.l.

Avvertenza: Occasionalmente, possono essere visibili in questo testo nomi, confezioni e marchi commerciali di prodotti o società. Non li abbiamo eliminati per non rendere le esercitazioni e le immagini irreali e "false", quindi didatticamente inefficaci. L'autore e l'editore non intendono sostenere che i prodotti fotografati o citati siano migliori o peggiori di altri. Indirettamente consigliarne o sconsigliarne l'acquisto: non esiste alcun rapporto di nessun genere con i relativi produttori.

L'editore fornisce - per il tramite dei testi scolastici da esso pubblicati e attraverso i relativi supporti - link a siti di terze parti esclusivamente per fini didattici o perché indicati e consigliati da altri siti istituzionali. Pertanto l'editore non è responsabile, neppure indirettamente, del contenuto e delle immagini riprodotte su tali siti in data successiva a quella della pubblicazione, distribuzione e/o ristampa del presente testo scolastico.

Per eventuali e comunque non volute omissioni e per gli aventi diritto tutelati dalla legge, l'editore dichiara la piena disponibilità.

La realizzazione di un libro scolastico è un'attività complessa che comporta controlli di varia natura. Essi riguardano sia la correttezza dei contenuti che la coerenza tra testo, immagini, strumenti di esercitazione e applicazioni digitali. È pertanto possibile che, dopo la pubblicazione, siano riscontrabili errori e imprecisioni. Mondadori Education ringrazia fin da ora chi vorrà segnalarli a:

Servizio Clienti Mondadori Education

e-mail servizioclienti.edu@mondadorieducation.it

numero verde 800 123 931

Indice

Sezione A

Dal Tardoantico all'Alto Medioevo

► *Arte ed Educazione civica*
PLURALITÀ

CAP. 1 Il Tardoantico

Lo scenario	4
Due opere per cominciare	5
Il contesto storico	6

- 1. Un nuovo linguaggio per l'Impero in declino** — 8
- 2. L'architettura: il plasticismo delle forme** — 9
- 3. La scultura: verso nuovi linguaggi** — 14
 - 3.1 L'Arco di Costantino: il riuso simbolico di materiali classici — 14
 - 3.2 Arte plebea e arte aulica — 16

- 4. Le arti decorative** — 18
 - 4.1 Il mosaico — 18

► TECNICHE ARTISTICHE

Il mosaico pavimentale	19
------------------------	----

4.2 L' <i>opus sectile</i>	20
----------------------------	----

CAP. 2 L'arte paleocristiana

Lo scenario	22
Due opere per cominciare	23
Il contesto storico	24

- 1. La vita oltre la morte: le origini dell'arte cristiana** — 26
 - 1.1 Il cristianesimo e l'Impero: storia di un'integrazione — 26
 - 1.2 L'iconografia di Cristo — 29

► **LEGGERE L'OPERA** Il mosaico della Basilica di Santa Pudenziana a Roma — 30

- 1.3 L'iconografia nella scultura funeraria — 32

► **ICONOGRAFIA** I miracoli di Gesù — 32

2. La prima architettura cristiana — 35

- 2.1 Le catacombe: in attesa della resurrezione — 35
- 2.2 La basilica cristiana — 38
- 2.3 San Giovanni in Laterano — 40
- 2.4 San Pietro in Vaticano — 40

► **LEGGERE L'OPERA** La Basilica di Santa Sabina a Roma — 42

- 2.5 Gli edifici a pianta centrale: dal battistero al mausoleo — 44
- 2.6 Il Battistero di San Giovanni in Laterano — 45
- 2.7 Il Mausoleo di Santa Costanza — 46

- 2.8 Santo Stefano Rotondo — 48
- 2.9 San Lorenzo a Milano — 50

3. I grandi cicli decorativi della Roma cristiana — 52

- 3.1 La Basilica di Santa Maria Maggiore — 53

► **ICONOGRAFIA** Il passaggio del mar Rosso — 54

► **ICONOGRAFIA** L'Annunciazione — 55

CAP. 3 Bizantini e Longobardi in Italia

Lo scenario	56
Due opere per cominciare	57
Il contesto storico	58

1. L'arte bizantina tra Costantinopoli e Ravenna — 60

- 1.1 Due nuove capitali — 60

2. La Ravenna di Galla Placidia: visioni ultraterrene — 62

- 2.1 Il Mausoleo di Galla Placidia — 62
- 2.2 Il Battistero degli Ortodossi e il Battistero degli Ariani — 65

3. L'età di Teodorico, un barbaro a difesa della Romanitas — 68

- 3.1 Il Mausoleo di Teodorico — 68

Contenuti Digitali Integrativi

CAP. 1 Il Tardoantico

► **LEZIONE D'AUTORE-EDUCAZIONE CIVICA** *Intrecci culturali*

► **LEZIONE D'AUTORE** L'arte tardoantica

► **PRESENTAZIONE** L'arte tardoantica

► **LETTURA GUIDATA** I *Tetrarchi*

► **RESTAURI** L'Arco di Costantino

► **HUB Art**

CAP. 2 L'arte paleocristiana

► **LEZIONE D'AUTORE**

L'arte paleocristiana

► **PRESENTAZIONE** L'architettura

paleocristiana

► **LETTURA GUIDATA** Il Mausoleo di

Santa Costanza; I mosaici di Santa Maria

Maggiore

► **HUB Art**

CAP. 3 Bizantini e Longobardi in Italia

► **LEZIONE D'AUTORE** L'arte bizantina e longobarda

► **PRESENTAZIONE** L'arte ravennate;

L'arte bizantina; L'arte e l'oreficeria

longobarde

► **LETTURA GUIDATA** Santa Sofia;

L'Altare di Ratchis

► **HUB Art**

3.2 La Basilica dei Santi Cosma e Damiano — 69

4. L'età di Giustiniano: tra Costantinopoli e Ravenna — 70

4.1 La pianta centrale a Costantinopoli — 70

4.2 Santa Sofia — 70

► **L'OCCHIO DELL'ARCHITETTO**

La cupola bizantina — 72

4.3 Ravenna nell'età di Giustiniano: la Basilica di San Vitale — 74

► **L'OCCHIO DELL'ARCHITETTO**

Le chiese a pianta centrale — 78

4.4 La Basilica di Sant'Apollinare in Classe — 81

► **LEGGERE L'OPERA** La Cattedra

di Massimiano — 82

5. L'arte dei popoli nomadi: una sintesi originale — 84

6. I Longobardi in Italia — 85

6.1 La scultura longobarda: l'Altare di Ratchis — 86

6.2 L'architettura longobarda — 87

CAP. 4 L'età carolingia e l'arte islamica

Lo scenario — 88

Due opere per cominciare — 89

Il contesto storico — 90

1. L'arte dell'età carolingia:

la *renovatio imperii* — 92

1.1 L'architettura dell'età carolingia — 93

1.2 La miniatura carolingia — 99

► **TECNICHE ARTISTICHE**

La miniatura — 99

► **LEGGERE L'OPERA**

Il *Libro di Kells* — 100

1.3 La raffinatezza dell'arte carolingia in Italia — 102

1.4 Roma dopo l'Impero: riformulare l'Antico — 109

1.5 La scultura in bronzo — 110

2. L'arte ottoniana — 111

3. La perfezione del segno: l'arte islamica nel Mediterraneo — 114

3.1 L'arte islamica delle origini — 114

3.2 L'architettura islamica in Spagna — 115

■ **Per tirare le fila — 116**

Sezione B

Il Basso Medioevo

► **Arte ed Educazione civica**

BENE COMUNE

CAP. 5 Il Romanico

Lo scenario — 120

Due opere per cominciare — 121

Il contesto storico — 122

1. La rinascita della civiltà urbana — 124

1.1 La centralità dell'architettura — 124

1.2 L'uomo, il paesaggio, la città — 125

2. Le cattedrali: principi costruttivi e complessi decorativi — 127

2.1 La cattedrale come 'macchina urbana' — 127

2.2 La cattedrale come 'libro di pietra' — 128

2.3 Le caratteristiche dell'architettura romanica — 130

2.4 Sant'Ambrogio a Milano: un modello esemplare — 133

2.5 La decorazione: scultura, pittura e arti applicate — 134

2.6 Il 'Medioevo fantastico': l'iconografia romanica — 136

3. Il Romanico in Europa — 138

3.1 Il Romanico francese: monasteri e sculture — 139

Contenuti Digitali Integrativi

CAP. 4 L'età carolingia e l'arte islamica

► **LEZIONE D'AUTORE** L'età carolingia e l'arte islamica

► **PRESENTAZIONE** L'arte carolingia; L'arte islamica

► **LETTURA GUIDATA** Ciclo pittorico di Castelseprio

► **HUB Art**

► **HUB Test**

CAP. 5 Il Romanico

► **LEZIONE D'AUTORE-EDUCAZIONE CIVICA** La rinascita della civiltà urbana

► **LEZIONE D'AUTORE** Il Romanico

► **PRESENTAZIONE** Gli elementi dell'architettura romanica; Il Romanico nell'Italia del Nord; Il Romanico nell'Italia centrale; Il Romanico nell'Italia del Sud

► **LEGGERE L'OPERA** *La Visione di san Giovanni evangelista* nel Portale di San Pietro a Moissac — 142

3.2 Il Romanico spagnolo, tra pellegrinaggi e influenze arabe — 144

3.3 Il Romanico in Inghilterra: l'arte di tagliare la pietra — 146

4. Un luogo, uno stile: le espressioni del Romanico in Italia — 148

4.1 L'area lombarda: la nascita di un'architettura romanica — 148

4.2 Il Romanico padano: uno sforzo corale — 152

► **LEGGERE L'OPERA** *Wiligelmo, Storie della Genesi* — 154

4.3 Il Veneto: il confronto con Costantinopoli — 157

► **ICONOGRAFIA** La Pentecoste — 159

4.4 La Toscana, tra classicismo e influenze orientali — 160

4.5 Roma: il papato e il recupero dell'Antico — 164

4.6 La Puglia: tra influenze bizantine, lombarde e normanne — 167

4.7 La Sicilia: la sintesi culturale dei sovrani normanni — 170

5. La pittura, fra teologia e divulgazione — 173

5.1 La pittura parietale e il mosaico — 173

► **ICONOGRAFIA** La Maestà di Cristo 174

5.2 La pittura su tavola: l'immagine devozionale — 176

► **TECNICHE ARTISTICHE** La pittura su tavola — 176

► **LEGGERE L'OPERA** Maestro Guglielmo, *Cristo crocifisso* — 178

6. Le arti applicate — 180

6.1 Il libro e la miniatura: la grande stagione cassinese — 180

6.2 Gli arazzi — 180

7. Verso terre lontane: l'arte delle crociate e del pellegrinaggio — 182

CAP. 6 Il Gotico

Lo scenario — 186

Due opere per cominciare — 187

Il contesto storico — 188

1. L'architettura gotica — 190

1.1 La cattedrale gotica e il suo valore simbolico — 190

1.2 Forme e sistemi costruttivi — 191

► L'OCCHIO DELL'ARCHITETTO

Gli elementi strutturali dell'architettura gotica — 196

1.3 I modelli architettonici — 198

2. Il Gotico in Europa — 200

2.1 Le origini del Gotico nell'Île-de-France: la Basilica di Saint-Denis 200

2.2 Il Gotico 'classico': la Cattedrale di Notre-Dame di Parigi — 203

2.3 Il Gotico 'rayonnant': la Sainte-Chapelle — 205

► **TECNICHE ARTISTICHE** Le vetrate istoriate — 206

3. Un modello vincente: l'architettura cistercense in Europa — 207

3.1 Il 'piano bernardino' — 207

3.2 I cistercensi in Italia e la diffusione del Gotico 'moderato' — 210

4. La scultura gotica tra Francia e Italia — 215

4.1 Benedetto Antelami: monumentalità e realismo sentimentale — 217

► **ICONOGRAFIA** La deposizione di Cristo dalla croce — 219

4.2 L'arte federiciana — 221

4.3 Nicola Pisano: classicismo ed espressione dei sentimenti — 224

4.4 Giovanni Pisano, una sensibilità tormentata — 230

4.5 Arnolfo di Cambio, una classicità senza tempo — 233

5. La pittura del Duecento tra Firenze, Siena e Roma — 236

5.1 Il fascino dell'arte bizantina, fra sacralità e tradizione — 238

Contenuti Digitali Integrativi

► **LETTURA GUIDATA** La Basilica di Sant'Ambrogio a Milano; La Basilica di San Michele Maggiore a Pavia; Un bassorilievo di Wiligelmo; Il Campo dei Miracoli; Le porte bronzee del Duomo di Pisa; Gli affreschi di San Clemente

► **LETTURA EXTRA** *Il Cristo Pantocratore* di Cefalù; *Il Crocifisso* del Duomo di Spoleto

► **RESTAURI** La Basilica di San Marco; Il Battistero di San Giovanni; Gli affreschi di San Clemente; Il Duomo di Monreale

► **HUB Art**

CAP. 6 Il Gotico

► **LEZIONE D'AUTORE** L'arte gotica; Il Pulpito del Duomo di Siena di A. Paolucci; *La Maestà* di Duccio di Buoninsegna di A. Paolucci; *Il Crocifisso* di Giotto di A. Paolucci

► **PRESENTAZIONE** Gli elementi dell'architettura gotica; Nicola Pisano; Giovanni Pisano; Cimabue; Duccio di Buoninsegna; Gli affreschi dei Santi Quattro Coronati; Giotto; Il cantiere di Assisi; Simone Martini; Ambrogio Lorenzetti

► **LETTURA GUIDATA** *La Deposizione* di Benedetto Antelami; Il Battistero di Parma; *Il Ciclo dei Mesi* di Benedetto Antelami; Castel del Monte; Il Pulpito del Battistero di Pisa; Il Pulpito di Sant'Andrea a Pistoia; L'Aula gotica; La Cappella degli Scrovegni; La Sala del Consiglio dei Nove a Siena

► **LETTURA EXTRA** *La Visitazione* sul portale della Cattedrale di Reims

► **RESTAURI** La Basilica Superiore di Assisi; La Cappella degli Scrovegni

► **HUB Art**

► **HUB Test**

5.2 La nuova umanità di Cimabue — 239

► **ICONOGRAFIA** La Maestà di Maria 243

5.3 La pittura a Siena: Duccio
di Buoninsegna — 245

► **TECNICHE ARTISTICHE** La pala
d'altare — 250

5.4 La pittura del Duecento a Roma:
un grande fervore — 251

**6. Giotto: corpo, spazio
e sentimento** — 254

6.1 Il cantiere di Assisi:
le *Storie di san Francesco* — 256

6.2 Giotto a Padova: la Cappella
degli Scrovegni — 264

► **LEGGERE L'OPERA**
Giotto, *Compianto sul
Cristo morto* — 272

6.3 Gli ultimi anni tra Firenze, Roma,
Assisi e Napoli — 273

6.4 Dopo Giotto — 274

► **TECNICHE ARTISTICHE**
L'affresco — 275

7. La pittura del Trecento a Siena 276

7.1 Orgoglio civico e propaganda — 276

7.2 Simone Martini: uno stile 'laico'
per soggetti religiosi e civili — 277

► **LEGGERE L'OPERA** Simone Martini,
Annunciazione — 278

7.3 Le grandi allegorie di Ambrogio
Lorenzetti — 280

**8. Il Gotico internazionale in Europa
e in Italia** — 283

► **Per tirare le fila** — 285

Il progetto didattico digitale

Lezione d'autore

video per introdurre
le lezioni

- **EDUCAZIONE CIVICA**
un video all'inizio di ogni
Sezione. Irene Baldriga
suggerisce un tema
per collegare l'Arte
e l'Educazione civica
- **DUE OPERE
PER COMINCIARE**
un video all'inizio di ogni
Capitolo. Irene Baldriga
offre la sua chiave di
lettura per affrontare lo
studio dell'argomento
- **LETTURE D'OPERA
CON ANTONIO PAOLUCCI**
Antonio Paolucci descrive
e commenta 20 opere che
hanno segnato la Storia
dell'arte dall'antichità
ai giorni nostri
- **MOLTI ALTRI CONTENUTI**
la playlist *Storia dell'arte*
sul Canale YouTube HUB
Scuola



Inquadra il QR Code per
accedere alla playlist.



un database di oltre
9000 immagini
in alta risoluzione

- **ZOOM** osservazione
e analisi dei particolari
- **CONFRONTO** tra
opere per guardare
due o più immagini
simultaneamente,
studiarne i particolari
e le peculiarità
- **LUOGHI** attività di:
 - localizzazione delle
opere d'arte;
 - visualizzazione o
costruzioni di itinerari
(spostamenti di artisti;
diffusione di uno stile o
di un fenomeno ecc.)
 - costruzione di cartine
personalizzate
- **ARTE NEL TEMPO**
attività sull'evoluzione di:
 - temi, stili, tecniche;
 - soluzioni
architettoniche,
funzioni di edifici
mediante costruzione
di playlist
- **ICONOGRAFIA**
attività sulla diffusione di
un soggetto iconografico,
spesso mediante
costruzione di playlist

Infografiche

per imparare a leggere le
opere e conoscere la storia
della loro conservazione

- **LETTURA GUIDATA**
letture d'opere guidate,
passo dopo passo, per
imparare il metodo
di analisi delle principali
opere d'arte.
Tra le Letture guidate
sono presenti anche
LETTURE EXTRA di opere
non presenti nei volumi,
per approfondire le
conoscenze
- **RESTAURI E
RICOSTRUZIONI**
ricostruzioni in 3D per
osservare le opere d'arte
prima e dopo i lavori
di restauro

Altre risorse

per studiare

- **LEZIONE**
presentazioni in
PowerPoint modificabili
sui principali argomenti
per organizzare e ripassare
i contenuti
- **HUB TEST**
database di test
autocorrettivi sulla
Storia dell'arte: utile
per gli studenti che
possono mettersi
alla prova e tenere traccia
dei propri progressi e per
i docenti che possono
creare verifiche, anche
personalizzate
- **MODULI GOOGLE**
il docente ha a
disposizione altri test,
nel formato Moduli Google,
per verificare con facilità
le conoscenze della classe

La cupola bizantina

A

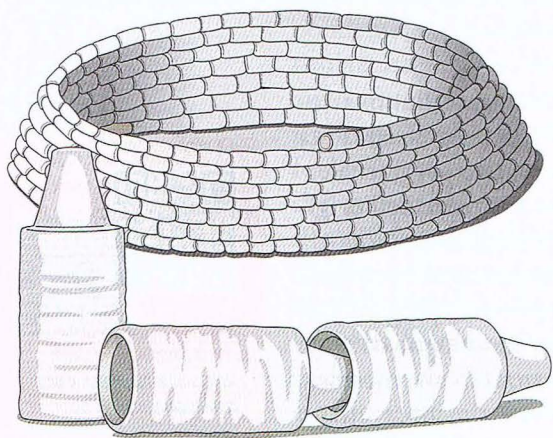


Ⓑ **Una tecnica nuova** L'uso della cupola è un tratto caratteristico dell'architettura bizantina e costituisce un significativo approdo nell'evoluzione delle tecniche costruttive.

La cupola bizantina si innestava su un tamburo a base quadrata (e non circolare o poligonale, com'era solitamente negli edifici romani), al quale era collegata da elementi di raccordo. Era inoltre fiancheggiata ai lati da semicupole, che le conferivano stabilità e che ne contenevano la spinta verticale.

I tubuli fittili Nella Ravenna bizantina, e in particolare nella cupola di San Vitale

(→ p. 74), prevalse una tecnica peculiare che rendeva le coperture particolarmente leggere, quella dei tubuli fittili. Si impiegavano piccoli tubi di terracotta, con una terminazione a forma conica che veniva innestata nel corpo cilindrico del pezzo successivo: i vari elementi potevano dunque essere incastrati l'uno nell'altro e montati in serie, in lunghe file disposte a spirale e poi ricoperte di calcestruzzo Ⓐ. Questo sistema costruttivo appare utilizzato continuamente dal II secolo fino al VII secolo e lo si osserva per esempio nella Villa di Piazza Armerina (→ pp. 18-19), nonché in alcuni edifici nordafricani. Era una tecnica che consentiva di erigere



Ⓐ Disegno ricostruttivo dei tubuli fittili e del loro utilizzo.

Ⓑ Santa Sofia, interno, 532-537 d.C. Istanbul (Turchia).

Ⓒ Richard Meier, chiesa di Dio Padre Misericordioso, 1998-2003. Roma.



strutture autoportanti (perché non occorre allestire centine di legno per costruirle) e particolarmente leggere.

L'esempio di Santa Sofia La cupola bizantina trova la sua massima espressione nella Cattedrale di Santa Sofia a Costantinopoli (→ pp. 70-71), la più imponente e grande basilica del mondo cristiano a quei tempi. L'attuale cupola Ⓑ è stata ricostruita dopo un violento terremoto, ma anche nella sua concezione originaria presentava soluzioni innovative, che corrispondevano alla volontà di realizzare una copertura straordinariamente grande ma anche capace di suggerire l'impressione di leggerezza e ariosità. Queste esigenze si accordavano del resto alla figura a cui la chiesa venne dedicata: non un santo o una santa, ma un concetto astratto e immateriale come la 'Divina Sapienza'. Come testimonia lo storico di età giustiniana Procopio di Cesarea nel trattato *De aedificiis* («Gli edifici»), chi entrava in Santa Sofia percepiva un senso di riparo ma allo stesso tempo di leggerezza, proprio perché gli architetti erano riusciti a ottenere un effetto di smaterializzazione della pesante copertura. Per ottenere questo risultato vennero utilizzate tre strategie innovative.

La cupola e le strutture Le cupole romane si appoggiavano alle strutture sottostanti in maniera compatta, lasciando

poco spazio alle aperture. La soluzione adottata per Santa Sofia fu invece quella di adagiare la cupola non su una parete piena, ma su un appoggio murario traforato da una corona di ben quaranta finestre: si creava così un anello luminoso sotto la cupola stessa, che dava quella tipica sensazione illusionistica di completa sospensione e smaterializzazione delle strutture.

La luce Altro elemento strutturalmente importante era la luce, che rappresentava anche un aspetto concettualmente e simbolicamente rilevante: infatti la luce copiosa che pioveva dall'alto era assimilata all'illuminazione della sapienza divina, e diventava dunque un simbolo potente, capace di coinvolgere l'intera comunità dei fedeli. Si deve considerare anche che i raggi del sole a Costantinopoli risultano più forti di quanto siano a latitudini maggiori, come nel Nord Europa; pertanto la luce, penetrando all'interno in abbondanza, doveva rispecchiarsi, riflettersi e rimbalzare sui lucidi mosaici dorati delle pareti con una intensità particolare. Anche la luce dunque contribuiva ad aumentare quell'effetto altamente suggestivo e sorprendente di smaterializzazione delle strutture.

L'ombra Per esaltare lo spazio centrale, gli architetti progettarono le parti laterali annesse alla sala centrale in modo che fossero illuminate in modo più discreto:

questi ambienti, con le loro divisioni orizzontali in più piani e la loro penombra, contrastavano con lo spazio centrale unico, che perciò, anche grazie alla maggiore illuminazione, risultava ulteriormente amplificato, slanciato verso l'alto e come attirato da un moto ascensionale verso il cielo.

Ieri e oggi: una chiesa di Richard Meier

Il modo in cui viene trattata la luce naturale nella cupola di Santa Sofia suggerisce un interessante confronto con un edificio di recentissima costruzione, la chiesa di Dio Padre Misericordioso, realizzata per il Giubileo del Terzo millennio a Roma dall'architetto statunitense Richard Meier Ⓒ. Mentre a Santa Sofia i raggi del sole penetrano nell'involucro architettonico in modo diretto e prepotente, Meier immagina una luminosità indiretta, più dolce e soffusa. Infatti gran parte della struttura muraria, con la sua compatta massa cementizia, si oppone all'ingresso della luce diretta, schermandola completamente dalla parte rivolta a sud. La cupola, invece, è completamente aperta, con ampie vetrate che fanno vedere il cielo. L'illuminazione risulta così meno enfatica, più tenue, come se la chiesa fosse esposta a nord. Questo irraggiamento attenuato fa sì che la luce sia distribuita in modo uniforme, ovattato e soffuso all'interno dello spazio religioso, che evoca senz'altro un tipo di spiritualità differente rispetto a quella suggerita a Santa Sofia.